

PREMIO COLLIO - Nuova sezione dedicata al cinema

La collina diventa un grande set

La valorizzazione del Collio passa anche attraverso l'arte e la cultura. È questo lo spirito del Premio Collio, promosso da cinque anni dal Consorzio di tutela dei vini che, il prossimo anno, grazie alla collaborazione con Transmedia spa e con il Dams cinema dell'Università degli studi di Udine, si arricchirà di un'ulteriore terza sezione, dedicata al cinema.

È nato in pochi mesi, da un'inedita quanto efficace sinergia fra mondo della cultura e mondo imprenditoriale che non ha eguali in Italia, il Premio Collio cinema, per il miglior soggetto per cortometraggio. Partecipano al progetto anche l'associazione di cultura cinematografica Sergio Amidei e la Friuli Venezia Giulia film commission. Sarà la nuova punta di diamante della manifestazione, in calendario il 12 e 13 giugno 2009. Le due storiche sezioni invece sono dedicate rispettivamente alle tesi di laurea (laurea specialistica o di dottorato di ricerca) e all'informazione. Il riconoscimento viene assegnato a chi ha portato un valido contributo, sul piano scientifico, applicativo e divulgativo, nei settori della viticoltura, dell'enologia e della valorizzazione del territorio del Collio. «Noi crediamo nel nostro territorio e siamo altrettanto consapevoli della necessità di far conoscere il Collio, un marchio per il vino e il territorio - ha sottolineato la presidente del Consorzio Patrizia Felluga -. Tale premio contribuisce alla promozione del nostro splendido paesaggio».

Il concorso, che costituirà l'anello di collegamento fra l'attività di ricerca e studio e la prassi per chi frequenta il corso di laurea del Dams cinema o i master in scritture per il cinema, che si potranno finalmente cimentare con un progetto pratico, offrirà la possibilità ad autori affermati o emergenti, a studenti e aspiranti sceneggiatori, di esprimere la propria creatività in campo cinematografico, esplorando il potenziale narrativo del Collio e premiando la capacità di osservazione dell'ambiente e dei valori ad esso legati. L'incantevole fascia collinare della Provincia di Gorizia, nota per la dolcezza del panorama e per i vini pregiati, sarà l'ambientazione obbligatoria degli elaborati.

È l'unico vincolo posto dall'organizzazione; gli autori saranno liberi di scegliere il soggetto, il genere, la struttura narrativa, la costruzione dei personaggi e le azioni e gli eventi correlati. Il soggetto inoltre dovrà essere inedito. I lavori, selezionati in una prima fase dal comitato scientifico del Dams, saranno poi sottoposti all'insindacabile giudizio di una giuria di prestigiosa, composta da nomi di calibro nazionale,

le, pescati nel firmamento della critica, del giornalismo, della cinematografia e del mondo culturale locale.

Il regolamento con i relativi termini di partecipazione al concorso sarà pubblicato nelle prime settimane di gennaio così come la composizione della giuria di spessore. Orientativamente gli elaborati dovranno essere consegnati fra febbraio ed aprile. Poi sarà selezionato il racconto che meglio saprà sposare la creatività con la valorizzazione del Collio. Il montepremi complessivo per gli elaborati vincitori è di 10 mila euro.

I.P.

